



**COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE**  
*(Provincia di Cuneo)*

**REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE  
IL CONTROLLO  
SULLE MENSE SCOLASTICHE**

Approvato con DCC n. 10 del 26 aprile 2010

# **REGOLAMENTO PER DISCIPLINARE IL CONTROLLO SULLE MENSE SCOLASTICHE**

## **Art. 1 – Costituzione**

La Commissione Mensa è un organo di controllo propositivo sul servizio ristorazione scolastica comunale. La stessa è nominata con provvedimento del Sindaco sulla base delle designazioni degli organismi competenti, ed è costituita da:

- a) n. 2 (due) esperti proposti uno dal gruppo di maggioranza e uno dal gruppo di minoranza di cui il membro di maggioranza avrà funzioni di coordinamento della Commissione stessa;
- b) n. 1 (uno) rappresentante dei genitori (con figli regolarmente iscritti alla mensa scolastica) designati dal Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore per ogni Plesso Scolastico (uno per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria di 1° grado);
- c) n. 1 (uno) rappresentante degli insegnanti per ogni plesso Scolastico presso il quale è istituito il servizio di mensa scolastica (uno per la Scuola dell'Infanzia, uno per la Scuola Primaria ed uno per la Scuola Secondaria di 1° grado);
- d) il Dirigente Scolastico pro-tempore dell'Istituto Comprensivo di Cavallermaggiore o suo delegato;
- e) un Responsabile/Dipendente dell'Ufficio Scolastico Comunale

La Commissione può inoltre avvalersi in relazione all'ordine del giorno delle riunioni e/o per particolari esigenze emerse nel corso dell'Anno Scolastico della consulenza di esperti nel settore (SIAN, ecc.) che ritenga necessari, previa informazione ed assenso della Giunta Comunale.

La Commissione può estendere l'invito a partecipare alla riunione anche ai titolari/responsabili della Ditta che gestiscono il servizio mensa e al cuoco responsabile.

## **Art. 2 – Durata**

La Commissione di controllo sulle mense scolastiche dura in carica per l'intero mandato amministrativo del Consiglio che l'ha espressa ed i suoi membri sono rieleggibili.

I rappresentanti dei genitori decadono automaticamente in seno alla Commissione con la cessazione dell'iscrizione dei figli alle rispettive scuole.

In sostituzione dei membri decaduti o dimissionari il Sindaco provvederà alla nomina dei nuovi rappresentanti designati dagli organi di competenza.

I membri dimissionari permangono in carica fino alla nomina dei sostituti.

All'interno della Commissione mensa deve essere scelto un Presidente, con il compito di convocare le riunioni e presiedere le sedute.

La frequenza delle riunioni è solitamente trimestrale, ma può essere superiore, in caso di richieste di convocazione straordinarie, o inferiore, in caso non si manifestino problemi nell'andamento del servizio.

### **Art. 3 – Compiti**

Il ruolo della Commissione Mensa è:

- a) mantenere un efficace collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione Comunale, promuovendosi portavoce delle istanze che provengono dalle famiglie;
- b) verificare il rispetto del capitolato, delle tabelle merceologiche, delle grammature, del menù e della distribuzione dei pasti;
- c) verificare la qualità dei pasti e il loro gradimento da parte dei bambini, anche attraverso schede di valutazione, predisposte d'intesa con l'Amministrazione Comunale;
- d) proporre eventuali variazioni al menù;
- e) proporre soluzioni migliorative per una più funzionale realizzazione del servizio, nonché iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini;
- f) partecipare alla stesura del capitolato per appalti futuri;
- g) segnalare eventuali problemi e disfunzioni del servizio.

### **Art. 4 – Modalità di effettuazione dei controlli**

Per svolgere le suddette funzioni, i membri della commissione mensa possono effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, sopralluoghi sia presso il centro cottura sia presso le sedi di refezione.

L'attività della commissione mensa si esplica attraverso l'osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto o indiretto con gli alimenti cotti o crudi, utensili, attrezzature, stoviglie, ecc.. Si devono inoltre indossare durante i controlli camice e copricapo.

Durante i sopralluoghi, che devono essere articolati in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori, non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale di cucina o di mensa in servizio.

Per l'assaggio dei cibi e per ogni altra richiesta ci si deve rivolgere al responsabile della cucina e dei refettori.

La commissione attua il controllo e la vigilanza di cui al presente articolo durante la mezz'ora che precede l'orario stabilito per il pasto e durante la consumazione dello stesso da parte dei bambini.

Le ispezioni dovranno essere effettuate da un minimo di tre componenti.

### **Art. 5 – Contestazioni**

La Commissione dopo ciascun sopralluogo redige un verbale/scheda di valutazione ed ogni osservazione/suggerimento/reclamo al riguardo del servizio deve essere fatta al Comune.

